

COLTIVARE UN SOGNO

*“Quando uno comincia da zero,
quando uno comincia a mani vuote,
ma pulite,
quando uno in principio
ha in mente di costruire un mondo,
comincia prima di tutto da sé
e dalla fede che ha dentro.
Dalla forza che ha dentro
e dalla volontà di costruire
Prima di tutto c'è il sogno che ha dentro.
Poi la mente comincia a cercare un modo.
I suoi occhi si guardano intorno, nel mondo,
il mondo, la sua vastità e i suoi boschi,
il mondo, la sua terra fertile,
il mondo, i suoi fiumi.
I suoi occhi ci vedono la materia
che userà per costruire,
ma anche le difficoltà, gli ostacoli.
La mano cerca gli strumenti
che servono a tagliare il legno,
a dissodare il terreno,
a imbrigliare la forza dell'acqua.
Poi la mano cerca altre mani che lo aiutino,
una comunità di mani che lo aiutino.
Così il sogno diventa il sogno non di un uomo solo,
ma il sogno di una comunità.
Non soltanto il mio sogno,
ma il nostro sogno.
Non soltanto il mio mondo,
ma il tuo mondo e il mio mondo .
che appartiene a tutte le mani che ci lavorano.”*

*Hughes
(Blues e poesie)*



Parrocchia San Lazzaro e
San Vincenzo de'Paoli Piacenza

CO-FINANZIATORI 2012-2014



Perchè un progetto di educativa di strada?

La crescente difficoltà ad “agganciare” i pre-adolescenti e adolescenti in efficaci esperienze educative nelle istituzioni (es. scuola, parrocchia, centri di aggregazione, ecc ...) e la constatazione che episodi di cronaca che a vario titolo coinvolgono i giovani sono in aumento, senza contare tutto il “sommerso” delle storie dei ragazzi e ragazze di cui solo in parte gli adulti vengono a conoscenza, e la difficoltà di questi ultimi di sapere essere di aiuto al processo di crescita dei minori, sono state le motivazioni che hanno mosso la Parrocchia di San Lazzaro, ad attivarsi per promuovere una iniziativa di questo tipo. Il progetto si propone di realizzare percorsi educativi rivolti ai gruppi-informali di pre-adolescenti e adolescenti nei luoghi dove essi si ritrovano (es. panchine, bar, ecc ...), ma anche nei contesti formali (es. scuola, centri aggregativi, ecc ...) e formazione agli adulti di riferimento e opinion leader che sono in contatto con loro.

LA STRUTTURA DEL PROGETTO

Le attività sono suddivise nelle 4 aree di intervento che il progetto prevede: **AREA STRADA, AREA SCUOLA, AREA PARROCCHIA, AREA ADULTI SIGNIFICATIVI.**

Ogni ‘area’ corrisponde ad una parte di lavoro con la comunità locale.

PER INFORMAZIONI

Referente Progetto: **Don Silvio Pasquali 333/1493595**

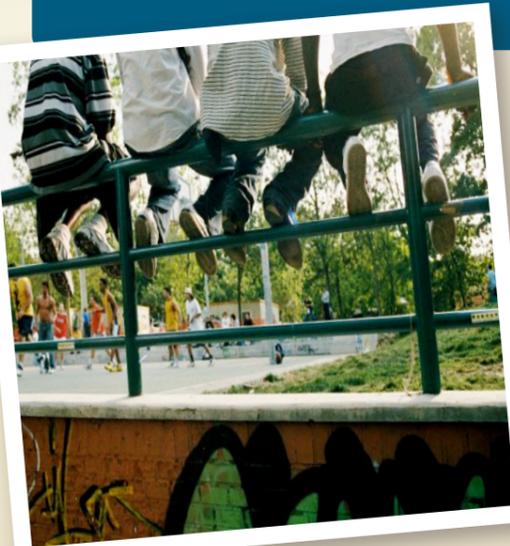
E-Mail: **sanlazzaro@libero.it**

Sito INTERNET: **<http://www.parrocchiasanlazzaropiacenza.com/>**

Pagina FACEBOOK: **Educatori di Strada Pc**

AREA STRADA

- **Counselling di strada:** 130 ragazzi e adulti
- Mappatura del territorio
- **Torneo di calcetto** per **ragazzi** delle **medie**, 2 edizioni (11-14 anni): 90 partecipanti
- **Torneo di pallavolo** per **ragazzi** delle **medie** (11-14 anni): 40 partecipanti
- **Torneo di calcetto di strada** per ragazzi delle superiori agganciati ai giardinetti (14-18 anni): 50 partecipanti
- Giornata di **Giochi d'acqua** per i ragazzi non coinvolti in GREST o CENTRI ESTIVI: 15 partecipanti
- **Allenamento di rugby:** 8 partecipanti.



AREA SCUOLA

- **Corso** per docenti sulla **gestione delle regole e della disciplina in classe:** 40 partecipanti
- **Corso Insegnati Efficaci:** 10 partecipanti
- **Corso** per docenti e operatori sul **metodo dell'educazione socio-affettiva:** 10 partecipanti
- **Corso** per docenti e operatori sull'**aggressività e il bullismo:** 7 partecipanti
- Attività di **sensibilizzazione sul bullismo e sui comportamenti a rischio** (tutta la **scuola media Anna Frank** per due anni): circa 500 studenti
- Attività di **sensibilizzazione sul bullismo** (tutte le classi quinte delle **Scuole Primarie del territorio** per 2 anni: San Lazzaro, Caduti Sul Lavoro e De Amicis): circa 200 bambini
- **Laboratori** di 20 ore sulla **promozione del benessere e prevenzione dei comportamenti a rischio** (6 classi delle scuole primarie e secondarie del territorio)
- **Progetto** di peer education '**Operatore Amico**' sulla **promozione delle abilità di aiuto:** 32 partecipanti.



AREA ADULTI SIGNIFICATIVI

- **Corso** per **opinion leader sull'educativa di strada:** 40 partecipanti
- **Corsi** per adulti sull'aiutare i bambini e ragazzi ad affrontare **le perdite e il lutto** (3 edizioni): 50 partecipanti
- **Corsi** genitori '**Figli Inquieti**': (2 edizioni) 295 partecipanti
- **Corso** sulle funzioni genitoriali '**Ho un sogno per mio figlio**': 20 partecipanti
- **Corsi 'Genitori Efficaci'** sul Metodo Gordon (2 edizioni): 50 partecipanti



AREA PARROCCHIA

- **Attività** sulla prevenzione dei comportamenti a rischio **con i gruppi-parrocchiali** (in 2 anni): 75 ragazzi
- **Partecipazione** e supporto nella **gestione del GREST** (in 2 anni): 360 bambini
- **Formazione** agli **animatori del GREST** (in 2 anni): 120 ragazzi (14-18 anni)



COLLABORAZIONI ATTIVATE

- Tutte le scuole primarie e secondarie del 'Quartiere 4'
- Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza: Facoltà di Scienze della Formazione
- Servizi Sociali del Comune di Piacenza
- Caritas Diocesana di Piacenza-Bobbio
- Centro per le Famiglie del Comune di Piacenza
- Centro di Aggregazione 'Spazio 4'
- Coop. Sociale Eureka
 - Centro Educativo 'Stella Polare'
 - Centro Educativo 'Cerchio Rosso'
- Coop. Sociale Oltre
 - Centro Educativo 'Calamita'
- Coop. Sociale Des Tacum
- San Lazzaro/Farnesiana Calcio
- Lyons Rugby Piacenza
- Piace Volley
- Copra Volley

IMPATTO SULLA COMUNITÀ

Nelle prime due annualità di lavoro si stima di aver coinvolto in modo diretto circa 2000 abitanti del 'Quartiere 4', pari a circa il 10% del totale della popolazione residente.

Due segni particolarmente evidenti del lavoro svolto sono stati:

- la nascita dell'associazione genitori A.GE. PIACENZA 4 a seguito delle iniziative svolte di sostegno alla genitorialità.
- l'idea di costituire con le agenzie educative del territorio un tavolo sul disagio minorile.